
PRESENTAZIONE

AVVENTO-NATALE 2024



“La preghiera è la prima forza della speranza. Tu preghi e la speranza cresce, va avanti. Io direi che la preghiera apre la porta alla speranza. La speranza c'è, ma con la mia preghiera apro la porta. Perché gli uomini di preghiera custodiscono le verità basilari; sono quelli che ripetono, anzitutto a sé stessi e poi a tutti gli altri, che questa vita, nonostante tutte le sue fatiche e le sue prove, nonostante i suoi giorni difficili, è colma di una grazia per cui meravigliarsi. E in quanto tale va sempre difesa e protetta.

Gli uomini e le donne che pregano sanno che la speranza è più forte dello scoraggiamento. Credono che l'amore è più potente della morte, e che di certo un giorno trionferà, anche se in tempi e modi che noi non conosciamo. Gli uomini e le donne di preghiera portano riflessi sul volto bagliori di luce: perché, anche nei giorni più bui, il sole non smette di illuminarli. La preghiera ti illumina: ti illumina l'anima, ti illumina il cuore e ti illumina il viso. Anche nei tempi più bui, anche nei tempi di maggior dolore”.

dalla Catechesi di Papa Francesco sulla preghiera



Il Tempo di Avvento-Natale che è davanti a noi, assume quest'anno un significato diverso. La Porta Santa della Basilica Vaticana che, nella Notte di Natale, Papa Francesco aprirà, inaugurerà un tempo di speciale grazia per tutta la Chiesa e per tutta l'umanità.

Viviamo l'*Adventus*, cioè l'Attesa di Colui che già bussa alla porta del mondo e dei nostri cuori. Come ha ricordato Papa Francesco, “la preghiera apra i nostri cuori alla Speranza” così da renderci con Cristo “pellegrini di speranza”.

La preghiera liturgica, ci aiuti ad attraversare la soglia non solo della Porta Santa di una delle Basiliche romane, quelle fatte di “belle pietre” come ricorda Gesù nel Vangelo di Giovanni quando parla del Tempio; la preghiera comunitaria ci porti ad attraversare la Porta Santa della vita di tanti nostri fratelli e sorelle in umanità che vivono nella sofferenza, nella solitudine, nella fragilità spirituale e umana e che attendono da noi l'annuncio della Speranza cristiana: “Cristo, mia speranza è risorto”, ed è presente nella sua Chiesa!

Le novene dell'Immacolata e di Natale, unitamente alle altre feste che il calendario liturgico pone in evidenza durante questo periodo dell'anno, siano occasione per porre a tutti un accorato invito alla preghiera personale e comunitaria.

L'animazione liturgica sia ben curata.

In ogni celebrazione domenicale, si canti il *Kyrie*, il ritornello al Salmo responsoriale, il Mistero della fede con la risposta: Ogni volta che mangiamo..., il canto mariano finale che invita a guardare a Colei che ha accolto, nella pienezza del tempo, l'Atteso delle genti, con l'Ecce del cuore.

Di seguito, inoltre, trovate alcune proposte di canti, corredate del testo musicale, che l'Ufficio di Musica Sacra della Diocesi desidera porre all'attenzione delle comunità parrocchiali. A quanti curano l'animazione del canto, si raccomanda di scegliere canti adatti al Tempo liturgico e al momento circa l'atto celebrativo, es.: ingresso, o offertorio, o comunione... Il vasto repertorio diocesano consente di proporre canti idonei e diversi da tutto il resto dell'anno liturgico.

Anche i segni che accompagnano l'Avvento con la Corona di Avvento, e il Natale con l'allestimento del Presepe, siano ben posti all'attenzione dell'assemblea liturgica. Esprimano bellezza e al contempo sobrietà, in modo da non perdere la centralità del significato che desiderano comunicare.

La Mensa e l'Ambone siano ornati a festa, perché viene il Dio della gioia.

Non manchino i fiori sulla Mensa e altre decorazioni floreali nei pressi dell'Ambone. L'Avvento, lo sappiamo, a differenza della Quaresima che ha un carattere più penitenziale, si caratterizza per essere il Tempo della gioiosa attesa, del "canto che torna a farsi sentire" (Ct), di una speranza che torna a fiorire nonostante il deserto del mondo o della vita. Lo spazio celebrativo manifesti tutto ciò attraverso semplici ma preziose installazioni floreali.

Il presente sussidio, del quale la scelta e la composizione dei testi per le novene in preparazione al Natale e all'Immacolata e gli altri momenti liturgici è stata curata dai membri della Commissione Liturgica diocesana, Rosa Cascella per la Sezione Pastorale e Michele Carretta per l'Ufficio di Musica Liturgica e Sacra, vuole essere una proposta liturgico-pastorale che poniamo a servizio delle comunità parrocchiali e dei gruppi liturgici.

A tutti, buon cammino.

Don Francesco Piciocco

Direttore dell'Ufficio Liturgico Sezione Pastorale

Don Franco Leo

Direttore dell'Ufficio Liturgico Sezione Musica Liturgica e Sacra